



Comune di Padova
Assessorato alla Cultura



BANDO DI PARTECIPAZIONE

22 ~ 23 ~ 24 Marzo 2013

Centro Culturale “San Gaetano” – Strutture Hera-AcegasAps Spa

Raccontare l'industria

Workshop di cinema documentario e di foto-documentazione industriale

PRESENTAZIONE

In occasione della Settimana dell’Ambiente Veneto (18-24 Marzo 2013), Il **Consorzio di Bacino Padova 2**, in collaborazione con l’**Assessorato alla Cultura del Comune di Padova** e il **Padova Fotografia Festival**, promuove un workshop realizzativo di cinema documentario industriale nei giorni 22, 23 e 24 Marzo 2013, a cura delle associazioni **NuVole in Viaggio** e **Nova Škola**.

Il workshop, della **durata di 20 ore** e aperto ad un numero massimo di **16 partecipanti**, è un corso intensivo di introduzione al linguaggio e alla tecnica del cinema documentario e della foto-



documentazione d'impresa e d'industria, composto da una parte di lezione frontale e da una rilevante parte di lavoro “sul campo”, in cui i partecipanti saranno coinvolti nelle riprese di un breve film documentario sull’attività lavorativa svolta all’interno dei principali impianti di raccolta, gestione e trattamento dei rifiuti dell’area padovana; nonché di un portfolio fotografico sulla stessa attività.

Le lezioni e la direzione del lavoro di ripresa saranno tenute dal regista e direttore della fotografia **Andrea Foschi**; la direzione del lavoro di foto-documentazione sarà tenuta dalla fotografa **Alessandra Quadri**. I lavori di ripresa del gruppo di partecipanti sarà seguito dall'intero corpo docenti.

PROGRAMMA DEL WORKSHOP

1° giornata (4,5 ore)

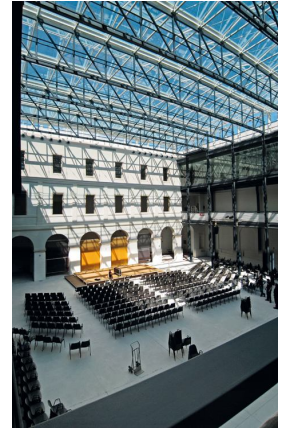
Ore 15-19.30: Introduzione al documentario e alla foto-documentazione industriale. Teoria base dei principi della fotografia cinematografica e non. Introduzione alla ripresa sonora. Anticipazione del progetto e primi sopralluoghi.

2° giornata (9,5 ore):

Ore 10-12.30, 13.30-18.30, 21-23: Riprese in diurna e notturna accompagnate da sopralluoghi e lezioni tecnico-pratiche.

3° giornata (6 ore):

Ore 10-13, 14-17: Visioni di parti del girato, introduzione al montaggio e realizzazione di un'ipotesi di montaggio; visione del materiale fotografico, principi base di selezione e di organizzazione di una storia per immagini, principi di editing e di organizzazione di un portfolio.



OBIETTIVI

“Raccontare l'industria” è un workshop realizzativo di documentazione industriale, ossia orientato alla narrazione della città di Padova e della trasformazione dei suoi contesti urbani e ambientali attraverso l'industria, con un focus sulle attività di gestione dei rifiuti e le strategie di sostenibilità.

Il corso segue un approccio *learning by doing* ponendo i partecipanti a confrontarsi non solo con il lavoro di creazione, ma con le problematiche del lavoro professionale sotto forma di opera “commissionata”: ovvero con un tema assegnato, precisi termini di realizzazione e vincoli di produzione. Ciò sarà attuato impegnandosi nella realizzazione di:

- un **breve film documentario**, della durata approssimativa di 4-5 minuti, sull'attività di raccolta, gestione e trasformazione dei rifiuti urbani nelle strutture di HeraAcegasAps Spa
- un **portfolio fotografico**, composto da un minimo di 20 e massimo di 30 immagini, sullo stesso oggetto.

I partecipanti saranno coinvolti e seguiti nei momenti peculiari della produzione di un film documentario, quali la preparazione di un piano di produzione visivo e sonoro, i sopralluoghi, la ripresa video e del suono in situazioni diverse e la realizzazione di un'ipotesi di montaggio sul girato. Allo stesso tempo saranno impegnati in un lavoro di ricerca fotografica, di analisi preparatoria del progetto, di sopralluoghi, di scatto e di editing.

Grazie alla collaborazione dell'Ente di Bacino di Padova 2, consorzio che si occupa della gestione dei rifiuti di 20 comuni dell'area urbana di Padova, compreso il capoluogo, il gruppo di partecipanti avrà l'opportunità di poter lavorare in fase di riprese sui siti di lavorazione dei rifiuti urbani della città e di utilizzare l'area di discarica nel comune di Ponte San Nicolò che rientra tra i siti d'interesse durante la settimana dell'ambiente organizzata dalla Regione Veneto ed è oggetto del progetto M2Res di Infocamere ed Enea www.novambiente.it.

MEZZI DI PRODUZIONE

L'organizzazione fornirà le apparecchiature audio-visive professionali per la realizzazione del lavoro di documentazione. La parte in aula prevederà la proiezione di brevi estratti da alcuni film documentari di particolare rilevanza per lo studio del cinema documentario e per il tipo di lavoro affrontato, allo stesso modo, nell'area di foto-documentazione verranno proiettati e presi in esame i lavori di fotografia industriale più significativi nel panorama italiano e mondiale.

I DOCENTI

Le lezioni e la direzione del lavoro di ripresa saranno tenuti da **Andrea Foschi**, regista e direttore della fotografia e curatore di progetti didattici, e da **Alessandra Quadri**, fotografa professionista. Nella fase realizzativa saranno affiancati da **Luca Ferretti**, videomaker, e da **Fulvia Orifici**, aiuto regista.

ANDREA FOSCHI nasce a Venezia nel 1978 e si laurea in Teoria della letteratura a Valencia. Si specializza poi in Filologia Moderna a Padova. Nel 2006 consegue il Diploma biennale in regia del documentario presso la A.C.T. Multimedia di Roma. Dopo aver studiato e insegnato fotografia in Spagna e in Serbia, dove vive per alcuni anni, nel 2009 torna definitivamente in Italia.

E' stato regista e direttore della fotografia di documentari, tra cui *Roma residence*

(2007) e *I Racconti della Drina* (2010), entrambi presentati in concorso al Torino Film Festival. Attualmente sta realizzando, come co-regista e direttore della fotografia, i documentari *Alea*, *I bambini di Viale Europa* e *Soundres – Happy Birthday John Cage*.

Dopo il mediometraggio *Xristos Anesti*, si sta dedicando da anni alla realizzazione di un documentario sul monachesimo ortodosso.

E' fondatore, co-direttore didattico e docente presso la **Scuola Zavattini** a Roma nell'anno accademico 2011-2012. Insegna direzione della fotografia presso la **A.C.T. Multimedia** di Cinecittà dal 2008 al 2011 e in



vari corsi e workshop nazionali e internazionali. Dal 2004 si dedica alla formazione audiovisiva presso numerose scuole medie superiori e inferiori. Dal 2009 collabora alla realizzazione del laboratorio annuale **II Cinema del Reale** di Arezzo. Dal 2010 collabora inoltre con il **Centro Studi CTS di Roma** – Master in Comunicazione e Cultura del viaggio, in qualità di docente di direzione della fotografia e di regia.

Dal 2011 è socio co-fondatore e presidente dell'Associazione culturale *Nova Škola*.

Filmografia completa su: www.cinemaitaliano.info/pers/011091/andrea-foschi.html

ALESSANDRA QUADRI nasce a Padova nel 1980. Laureata in Discipline dell'Arte della Musica e dello Spettacolo a Padova con una tesi in Storia e Tecnica della Fotografia, ha poi conseguito un master triennale professionale alla Scuola Romana di Fotografia a Roma. Da allora, ha sempre lavorato nel campo della fotografia con vari approcci.



I suoi progetti di reportage sono centrati soprattutto su temi sociali, in particolare sul mondo femminile: ha seguito l'integrazione delle giovani donne islamiche a Roma, lavoro che l'ha portata anche in Egitto e Marocco; ha indagato sui matrimoni infantili nella regione del Rajasthan, in India (lavoro che le è valso una menzione d'onore al concorso Project Competition del Center di Santa Fe); ha seguito dal 2006 al 2012 l'odissea delle comunità Rom di Roma, un lavoro che le è valso mostre personali e collettive, pubblicazioni nazionali e premi (Corigliano Calabro Fotografia e secondo premio al Portfolio Italia), fino ai lavori più recenti come quello sulla doppia identità delle sexy star in Italia. Alessandra si è anche impegnata in progetti fotografici di genere del tutto diverso, da una visione della sua città d'adozione, Roma, dai tetti del quartiere di San Lorenzo, a un lavoro personale di ricerca su se stessa attraverso l'autoritratto.

Contemporaneamente si è dedicata al lavoro d'archivio fotografico dell'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro ISCR di Roma, nel 2008- 2009, e nel 2012 all' archivio fotografico storico del settimanale Espresso.

Dal 2011 collabora con la rivista National Geographic Italia, dove cataloga, seleziona e crea gallerie fotografiche per il sito web e per il concorso fotografico della rivista.

Insegna Storia della fotografia e Reportage fotografico presso l' associazione culturale Made in Photo di Roma.

MODALITA' E QUOTA DI ISCRIZIONE

Il workshop è aperto a tutti, per un numero massimo di 16 partecipanti.

La **quota di partecipazione** per ogni percorso è di **180 €**.

Per gli **studenti universitari** è previsto uno sconto, per una quota di partecipazione di **140 €**.

I partecipanti dovranno inviare la domanda via mail a assonuvoleinviaggio@gmail.com con le proprie generalità e versare la quota di partecipazione **entro venerdì 15 Marzo 2013**.

Tutti i partecipanti riceveranno in regalo un bundle di Padova Festival Fotografia 2013, comprendente il catalogo della manifestazione.

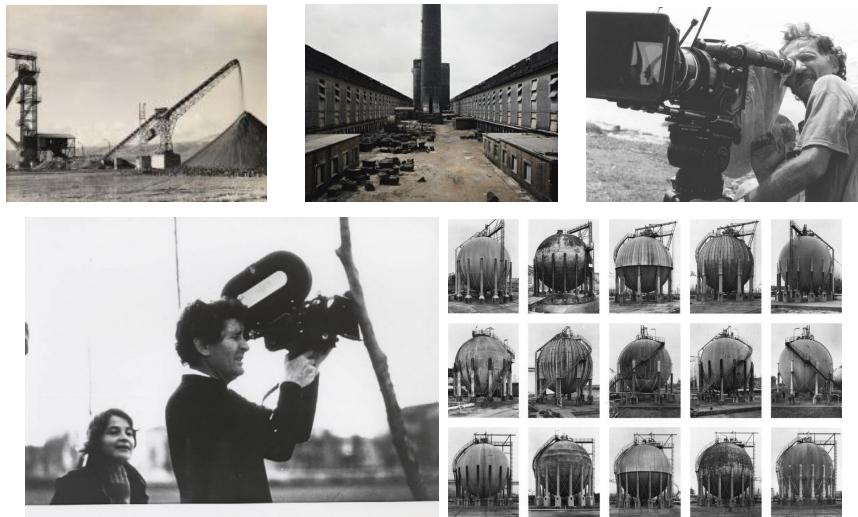
2 posti a titolo gratuito sono riservati e assegnati dal comitato scientifico di Padova Fotografia Festival. Gli aspiranti potranno far richiesta inviando una mail a info@padovafotografia.it entro sabato 16 Febbraio 2013, in cui specificare le motivazioni di interesse al workshop, una breve bio con le esperienze in campo fotografico e le proprie generalità (nome, cognome, mail, numero di telefono). L'assegnazione e la comunicazione dei 2 posti sarà effettuata entro il 20 Febbraio.

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:

Contattare:

Luca Ferretti, Associazione Culturale "Nuvole in Viaggio"

Mail e tel: assonuvoleinviaggio@gmail.com, 340.4901920



"Il metodo che ho seguito, è stato quello di porre la macchina da presa dal punto di vista dell'uomo. Mi ha sempre interessato la capacità umana di trasformare le cose, l'attitudine degli uomini a dominare il lavoro che è fatica, ma anche una conferma della loro dignità. Il documentario industriale, tra l'altro, offre la possibilità di prendere contatto con porzioni di realtà che altrimenti non si conoscerebbero. Nessuno andrebbe mai in alcuni posti di lavoro, all'interno delle fabbriche e comunque lo farebbe con un occhio disattento, mentre la macchina da presa costringe a prendere coscienza di ciò che si vede per restituirlo agli spettatori." **Valentino Orsini**